

# «Per 90 euro due auto in meno»

L'allarme del sindacato **Sap**: **polizia** senza fondi, presto un appello al presidente della Repubblica

Si dice che le celebrazioni del patrono della **polizia**, il 29 settembre scorso a Ferrara, siano state molto apprezzate dal vertice nazionale del corpo. Un appuntamento che ha consentito, fra l'altro, di abbellire la facciata esterna di Palazzo Camerini, sede della **questura**, in corso Ercole d'Este, e di migliorare l'accoglienza dell'edificio. Ma sono bastati una decina di giorni per dirottare l'attenzione del personale verso altre priorità, come la carenza di veicoli da destinare ai servizi esterni. A sollevare la questione è il sindacato **Sap**, che attraverso il segretario nazionale Stefano Paoloni e il segretario provinciale Luca Caprini sta organizzando anche a Ferrara una tappa della «campagna nazionale di sensibilizzazione» che toccherà molte città italiane. «La situazione è molto grave - spiega Paoloni e Caprini - a quanto ci risulta la **questura** non ha neanche i soldi per immatricolare le auto confiscate da utilizzare come civette e stiamo parlando di cifre esigue». In effetti, sottolinea Caprini, «siamo arrivati a dover risparmiare cifre di poche decine di euro: 70 euro per immatricolare un veicolo e altri 20 per sostituire un pezzo in un'altra auto. Così alcuni servizi indispensabili per il controllo del territorio, come la Squadra mobile, non potranno avere la disponibilità di due vetture». Il problema non è circoscritto, però, alla disponibilità di quella piccola somma. «Gli agenti della Stradale, ad esempio - prosegue Caprini - vengono invitati a usare di più le moto per ridurre il logoramento delle vetture». Nei giorni scorsi la stampa aveva evidenziato le difficoltà di alcune **questure** nazionali a sostenere il costo dei rifornimenti di carburante per le auto di servizio. Così è comparso un comunicato sul sito del **Sap** che annuncia la mobilitazione. «Presto a Ferrara allestiremo banchetti e raccoglieremo firme che consegneremo al Presidente della Repubblica. Vogliamo che l'opinione pubblica sia bene informata sulla questione sicurezza», annunciano Paoloni e Caprini. (gi.ca.)



Una volante della **polizia**

